

# Scuola

F.A.Q.: di seguito troverete le risposte alle domande più frequenti.



## 1. Quali sono le misure valide per tutti i gradi di istituto?

Nel sito istituzionale del [MIUR](#) è stata pubblicata una sezione dedicata con tutti i documenti e i materiali utili per le scuole, per il personale e anche per le famiglie, valide per l'anno scolastico 2020/2021.

## 2. Chi deve indossare la mascherina?

In accordo con quanto indicato dal DPCM del 3.11.2020, l'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

## 3. Chi è esonerato dall'uso delle mascherine (studenti con fragilità, ecc.)? E l'allievo di quale età?

Sono esonerati gli studenti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che, per interagire con i predetti, versino nella stessa incompatibilità.

Non sono, inoltre, soggetti all'obbligo di utilizzo di mascherina i bambini al di sotto dei 6 anni. Per garantire l'uniformità di comportamenti all'interno della stessa classe i bambini iscritti alla scuola primaria dovranno indossare tutti la mascherina, a prescindere dall'età anagrafica. Seguendo lo stesso principio, per i bambini che hanno già compiuto il sesto anno di età ma frequentano la scuola dell'infanzia, non dovranno indossare la mascherina per garantire l'uniformità di comportamento all'interno della comunità di bambini.

## 4. Il personale che interagisce con alunni con disabilità deve indossare la mascherina?

Il personale deve sempre indossare una mascherina chirurgica in tutte le condizioni e situazioni previste, in particolare quando non è garantita la distanza di almeno un metro. Sono esonerati coloro che per interagire con gli studenti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, versino nella stessa incompatibilità.

## 5. Ci sono indicazioni specifiche in merito al distanziamento tra il docente di sostegno e l'alunno certificato?

No, il distanziamento interpersonale di almeno un metro deve essere garantito compatibilmente alle necessità dell'alunno. Allo stesso modo, deve essere garantito l'utilizzo della mascherina e in qualche caso di dispositivi aggiuntivi (es. visiera) se, ad esempio, l'alunno presenta condizioni incompatibili con l'uso della mascherina. Sono, tuttavia, esonerati dall'obbligo di utilizzo della mascherina coloro che per interagire con gli studenti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della stessa, versino nella stessa incompatibilità.

## 6. Quale tipo di mascherina?

Preferibilmente di tipo chirurgico.

## 7. Quando bisogna misurare la febbre? Verrà misurata la temperatura all'entrata da scuola?

Per gli asili nido e le scuole dell'infanzia la temperatura verrà misurata dagli operatori prima dell'ingresso al servizio. Per le scuole primarie e secondarie, se prevista attività didattica in presenza, la temperatura dovrà essere misurata a casa dai genitori prima di portare il bambino/ragazzo a scuola.



## 8. Negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia verrà misurata la temperatura a tutti?

La temperatura verrà misurata a tutti i soggetti che faranno ingresso nei locali della scuola dell'infanzia e asilo nido (bambini, operatori e anche genitori, nel caso in cui entrino nei locali per qualsivoglia motivo).

## 9. Cosa succede nel caso in cui uno studente presenti temperatura superiore a 37.5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19 prima di entrare a scuola?

Non potendo accedere alla scuola, lo studente viene invitato a rientrare prontamente presso il proprio domicilio, accompagnato dal proprio genitore/tutore legale, e a contattare il proprio Medico curante per le valutazioni cliniche di competenza.

## 10. Cosa succede nel caso in cui uno studente presenti temperatura superiore a 37.5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19 mentre si trova a scuola?

L'alunno indosserà la mascherina chirurgica e verrà accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico anch'esso dotato di mascherina chirurgica in una stanza dedicata, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale.

## 11. Come devo comunicare alla scuola che mio figlio ha la febbre?

In caso di febbre il genitore deve contattare il Medico curante (Pediatra o Medico di Medicina Generale) per valutare le condizioni cliniche e decidere gli eventuali accertamenti da effettuare. Il genitore deve comunicare alla scuola,



con le modalità indicata dalla scuola stessa, che il bambino o ragazzo è assente per motivi di salute.

## **12. E' necessario un certificato del Pediatra o del Medico per la riammissione? O basterà la normale giustificazione?**

Se l'alunno presenta sintomi sospetti di COVID-19 dovrà essere contattato il Medico curante che valuterà se effettuare il tampone rinofaringeo:

- in caso di esito positivo per la riammissione sarà necessaria la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di un test di biologia molecolare risultato negativo, eseguito al termine del periodo di isolamento, e il certificato di guarigione del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- in caso di esito negativo si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante. Per il rientro a scuola servirà un'attestazione del Medico curante di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico oppure il referto di esito negativo del test.

In caso l'assenza non sia dovuta a condizioni cliniche sospette di COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore è sufficiente una normale giustificazione di assenza da scuola scritta dal genitore (NON è prevista alcuna certificazione sanitaria).

## **13. È importante evitare che i bambini accedano a scuola con la febbre, come fare?**

È importante che ogni genitore sia responsabile dei comportamenti corretti da tenere, al fine di limitare il più possibile la diffusione del virus e di conseguenza ridurre il più possibile le eventuali interruzioni di servizio che si innescano quando compaiono casi di COVID-19 in una scuola. Per gli asili nido e le scuole dell'infanzia la temperatura verrà comunque misurata dagli operatori prima dell'ingresso al servizio. Per le scuole di primo e secondo grado la temperatura deve essere misurata a casa dai genitori prima di portare il bambino/ragazzo a scuola.

## **14. Come garantire il rispetto delle misure igienico-comportamentali di prevenzione nei servizi educativi e nelle scuola per l'infanzia?**

Premesso che non esiste il rischio zero, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e delle necessità di crescita e sviluppo negli asili nido non si applicano le stesse raccomandazioni rivolte alla popolazione adulta e non è quindi possibile evitare i normali comportamenti dai bambini. Per questa ragione vengono adottate specifiche modalità per limitare i contagi come ad esempio la stabilità dei gruppi di bambini e la misurazione obbligatoria della temperatura prima dell'ingresso.

## **15. Serve la visiera? Se sì, quando?**

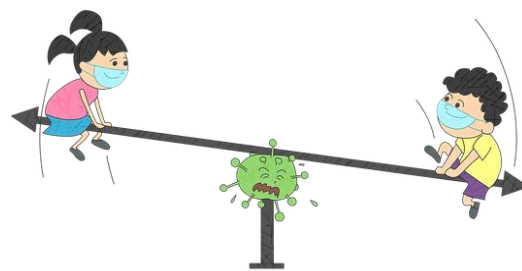
La visiera potrà essere indossata dal personale della scuola dell'infanzia e asili nido nelle attività connesse al cambio del pannolino al fine di ridurre l'esposizione dell'operatore ad una possibile fonte di infezione. In caso di specifiche condizioni di rischio legate a situazioni particolari (es. insegnante di canto o di strumenti a fiato) o nel caso di personale di supporto per bambini che presentano condizioni non compatibili con l'utilizzo continuativo della mascherina.

## **16. Come saranno organizzati gli ingressi e uscite a scuola per evitare assembramenti?**

La zona di accoglienza sarà preferibilmente all'esterno, se all'intero sarà sufficientemente ampia e frequentemente pulita. Dove possibile saranno diversi i punti per l'ingresso e l'uscita e saranno previsti ingressi e uscite scaglionate anche su turni. Il bambino potrà essere accompagnato da un solo adulto che dovrà sempre indossare una mascherina correttamente posizionata. Si provvederà alla frequente igiene delle mani anche con il posizionamento di dispenser di soluzione idroalcolica posizionati anche all'ingresso.

**17. Come saranno disposti i banchi all'interno dell'aula?**

La disposizione dei banchi all'interno dell'aula è attuata secondo il principio del distanziamento fisico di almeno un metro, secondo le indicazioni riportate nel Manuale Operativo - Piano per la Ripartenza 2020-2021 redatto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.



**18. Come saranno organizzati i flussi di alunni nel caso di cambio aula/laboratori?**

In tutti gli spostamenti fuori dalla classe i bambini e ragazzi devono utilizzare la mascherina a protezione delle vie respiratorie e devono evitare assembramenti.

**19. Serve l'autodichiarazione all'ingresso?**

In caso di assenza da scuola, vedi domanda n. 13.

**20. Come sarà regolata la ricreazione?**

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterno all'edificio. In caso di condizioni meteorologiche avverse si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio d'aria all'interno di quest'ultime. E' preferibile che la merenda sia consumata in classe in modo che il resto della ricreazione sia effettuata indossando la mascherina.

**21. Quali disposizioni verranno prese per la tutela degli studenti con fragilità?**

Dovrà essere effettuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche, sia per quanto riguarda i minori con disabilità o patologie specifiche.

**22. Chi dovrà sottoporsi a quarantena nel caso in cui uno studente risulti positivo?**

In presenza di un caso positivo il Dipartimento di Prevenzione valuterà i contatti scolastici identificati dal "Referente COVID-19 della scuola" e disporrà le conseguenti misure contumaciali, così come definito dalle linee guida nazionali e internazionali.

**23. Come ci si comporta nel caso in cui uno studente e/o un familiare dello studente sospettino di essere entrati in contatto con un soggetto positivo?**

Devono contattare il proprio Medico curante per gli accertamenti del caso.

**24. Chi fornirà le mascherine agli studenti e personale scolastico?**

Saranno fornite alle scuole dalla Protezione civile. È comunque utile provvedere ad alcuni acquisti individuali in caso di necessità.

**25. Quali misure sono previste per lo scambio di materiale scolastico?**

È da evitare lo scambio di materiale scolastico. Si precisa che in caso di eccezionale necessità da parte dell'alunno a reperire materiale per uso didattico (es. penne, quaderni), l'insegnante può fornire all'alunno suddetto materiale nel rispetto delle norme igienico-comportamentali (es. igienizzazione delle mani prima e dopo l'uso), al fine di garantire le attività previste.

**26. Come viene gestito lo spostamento scuola-palestra nel caso in cui l'istituto non disponga di una palestra nel plesso scolastico?**

In tutti gli spostamenti fuori dalla classe i bambini e ragazzi devono utilizzare la mascherina a protezione delle vie respiratorie, rispettare il distanziamento interpersonale evitando assembramenti.

**27. Nel caso in cui uno studente o un docente non rispetti le norme di sicurezza, sono previste delle sanzioni?**

Il rispetto delle distanze è responsabilità individuale, compatibilmente con il grado di autonomia del minore, al fine di tutelare la salute collettiva.

**28. A chi spetta la sorveglianza durante l'intervallo?**

Al personale preposto normalmente alla sorveglianza a seconda dell'organizzazione della scuola.

**29. Cosa succede in una classe con più di 25 alunni?**

Dovrà comunque essere garantito il distanziamento interpersonale previsto e la scuola adotterà le più adeguate misure organizzative.

**30. Queste regole valgono anche per il doposcuola?**

Sì, i principi sui cui si fonda la ripresa dell'attività scolastica sono gli stessi che si applicano ai servizi di doposcuola.

**31. Se l'insegnante o il personale ATA non si è sottoposto al test sierologico, chi tutela il genitore e gli studenti?**

L'adesione allo screening preventivo con il test sierologico è su base volontaria ma non è finalizzata a garantire la sicurezza, ma a studiare la circolazione del virus tra il personale. E' l'attenta adesione alle raccomandazioni comportamentali che fondamentale per perseguire la sicurezza a scuola.

**32. In che tempi verranno effettuati i tamponi agli studenti e ai docenti?**

Non sono previsti al momento tamponi periodici. Verranno effettuati i test a tutti coloro che presentano sintomi sospetti per COVID-19 su valutazione del Medico curante. Inoltre, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, saranno effettuati i tamponi di controllo in presenza di un caso confermato che frequenta la scuola o il servizio.

**33. È prevista la didattica digitale integrata (DDI) nel caso in cui un docente si trovi in quarantena?**

.Saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

**34. Sono previste figure di raccordo tra il Sistema Sanitario Nazionale e le scuole?**

Sì. In ogni scuola deve essere identificato un Referente per COVID-19 con il compito di interfacciarsi con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS territorialmente competenti. Tale figura può coincidere con il Dirigente Scolastico.

**35. Cosa accade se la catena di trasmissione dei contagi non è ricostruibile?**

Le valutazioni relative alle misure di Sanità Pubblica (es. quarantena) da adottare nell'eventualità di uno o più casi di COVID-19 frequentanti il servizio educativo spettano al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS territorialmente competente.

**36. Chi prescrive la quarantena agli studenti di una classe e/o la chiusura di una scuola o parte di essa?**

La prescrizione della quarantena dei contatti stretti di un caso confermato di COVID-19 e/o la chiusura di una scuola o parte di essa saranno misure valutate dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS territorialmente competente, solo se in presenza di uno o più casi confermati di COVID-19 frequentanti il servizio.

**37. Gli studenti e il personale devono scaricare l'App *Immuni*?**

No, non è obbligatorio scaricare l'App *Immuni*. In ogni caso questa App rappresenta un valido strumento per la tutela della salute collettiva e sarebbe auspicabile che fosse scaricata dal maggior numero di persone possibile di età superiore a 14 anni.

**38. Il coronavirus responsabile di COVID-19 si trasmette con gli alimenti?**

Ad oggi non vi è alcuna evidenza scientifica che dimostri la trasmissione del coronavirus responsabile del COVID-19 attraverso il consumo di alimenti. Gli alimenti e qualsiasi altro oggetto possono essere contaminati attraverso i droplets o il contatto con le mani sporche.

**39. Come si può garantire il necessario distanziamento durante il consumo dei pasti?**

La somministrazione dei pasti nelle scuole può avvenire sia nei locali mensa sia in altri spazi, come le aule. In alternativa, si può optare per la turnazione delle classi nella mensa. Per quanto possibile, è necessario istituire percorsi obbligati e differenziati di entrata e uscita dal locale.

**40. Quali altre norme è necessario adottare in vista della consumazione del pasto?**

La stanza in cui viene consumato il pasto deve essere aerata prima e dopo l'utilizzo, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata. Le superfici devono essere pulite e disinfettate prima e dopo il pasto. E' consentito l'utilizzo delle scatole porta-pranzo, purché siano ad uso personale e non vengano condivise.

**41. Con quali modalità va servito il pasto? Sono necessarie le stoviglie monouso?**

Il pasto va servito in monoporzione, ossia direttamente nel piatto/vassoio dell'alunno oppure in contenitore preconfezionato. Le stoviglie monouso sono da utilizzare solo nel caso in cui non sia possibile garantire l'igienizzazione delle stoviglie con lavaggio in lavastoviglie.

**42. E' possibile riprendere l'attività del Pedibus?**

Sì, il Pedibus è un ulteriore modo per evitare e gestire gli assembramenti. Per la partecipazione al Pedibus valgono le stesse regole per la frequenza a scuola, i bambini devono indossare la mascherina lungo tutto il percorso e disinfettare le mani prima di utilizzare la corda.